



## GRUPPO CONSILIARE “PROSPETTIVE PER MERATE

Merate, 26/1/26

Alla c.a. SIG. SINDACO

e ASSESSORE ISTRUZIONE

**OGGETTO:** question time – interrogazione a risposta immediata ai sensi dell’art. 53 del “Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari” del Comune di Merate, relativamente a: **MODALITA' SVOLGIMENTO INTERVALLO SCUOLA SECONDARIA A. MANZONI**

Premesso che:

- da alcune settimane sono state introdotte nuove modalità di svolgimento dell’intervallo per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado “A. Manzoni” di Merate;
- tali modalità prevedono la suddivisione del cortile e/o delle aree destinate all’intervallo in spazi rigidamente delimitati e assegnati alle singole classi;
- agli studenti viene imposto l’obbligo di permanere esclusivamente nello spazio assegnato alla propria classe per l’intera durata dell’intervallo;

Considerato che:

- l’intervallo scolastico costituisce un momento educativo fondamentale, non solo di pausa dalle attività didattiche, ma anche di libera interazione, socializzazione e crescita relazionale tra gli studenti;
- la scuola secondaria rappresenta una fase particolarmente delicata nello sviluppo sociale dei ragazzi;

Rilevato e constatato che:

- numerosi genitori hanno manifestato perplessità e disappunto rispetto a tale scelta, giudicandola incomprensibile, eccessivamente restrittiva e potenzialmente penalizzante sotto il profilo educativo;

- non risulta vi sia stata una preventiva e adeguata comunicazione o condivisione delle motivazioni alla base di tale provvedimento con le famiglie;

L'interrogante chiede:

- se l'Amministrazione comunale, ed in particolare il Sindaco e l'Assessore competente, siano a conoscenza del provvedimento adottato dalla Dirigente scolastica;
- quali siano le motivazioni alla base di tale scelta e se l'Amministrazione le condivida;
- se non si ritenga che una simile organizzazione dell'intervallo rischi di compromettere le finalità educative e socializzanti proprie di questo momento;
- se l'Amministrazione comunale intenda attivarsi, per quanto di competenza, al fine di promuovere un confronto con la Dirigenza scolastica volto a rivedere tali modalità, nell'interesse degli studenti e delle famiglie.

Il consigliere comunale  
Alfredo Casaletto